

Duomo, il suk è ancora lì E' un assedio senza fine

I dialoghi tra venditori: «Meglio qui che a lavorare»

DI GABRIELE MASIERO

VIGILIA di Ferragosto, loro sono lì. Come sempre. Come prima. La distesa di borse a terra da un lato, loro, i venditori senegalesi, dall'altro. Tre giorni dopo gli scontri di venerdì nulla è cambiato. Il suk è lo stesso di sempre. Una foto e loro scattano in piedi, ti osservano. Non sei un turista, allora lo sguardo diventa più torvo. Poche parole a mezza bocca a un ragazzo in bici e riparte il sistema di sentinelle. Giri intorno a piazza dei Miracoli e c'è chi ti offre una borsa, chi occhiali Rayban o decine di Rolex. Tutti falsi, naturalmente. Circondano i turisti, avvicinano chiunque. Parlano tra loro e capita anche di sentirne uno che dice all'altro: «Ho chiuso con il lavoro duro, meglio il commercio». Fa niente, se illegale e se di tanto in tanto bisogna correre a perdifiato per sfuggire ai controlli.

DOMANI, forse, d'intesa con Prefettura e questura si varerà il Daspo urbano. Provvedimento atteso da mesi. Intanto però questa volta dovrebbe arrivare davvero, almeno secondo il segretario cittadino del Pd, Giovanni Viale: «Le importanti e serie decisioni che il sindaco dovrà prendere nei prossimi giorni di concerto con la prefettura e la questura, non possono che ricevere il pieno sostegno e appoggio del partito Democratico cittadino». Il segretario dem però rivendica anche le azioni già fatte: «I gravi fatti accaduti nella zona del Duomo necessi-

tano di un rinnovato e forte impegno nella prosecuzione, e anche nella necessaria innovazione che l'evolvere dei fenomeni richiede, rispetto a quanto già fatto da questa amministrazione sul piano della sicurezza e del rispetto della legalità, dall'ordinanza anti borsoni all'aumento telecamere, dalla richiesta e il parziale ottenimento di più risorse umane nella campagna città sicure al finanziamento degli interventi di riqualificazione urbana».

POI L'ATTACCO alla Lega che, secondo Viale, soffia sul fuoco: «Non si può ridurre - dice Viale - la complessità e l'importanza che il tema dell'immigrazione ricopre per il benessere della nostra comunità locale e nazionale a semplici slogan, del tipo 'affondiamo i barconi' come ha fatto il leader della Lega. Il commercio di materiale contraffatto essendo oggetto di attività illegali da parte di organizzazioni che operano su un territorio più vasto della città implica necessariamente un lavoro di coordinamento di area vasta se non regionale e nazionale». Infine, il segretario dem definisce «necessarie azioni e iniziative di contrasto al fenomeno dell'abusivismo coinvolgendo gli acquirenti, perché siano consapevoli del mercato che stanno alimentando, come anche le comunità straniere per definire percorsi in un contesto di piena legalità». «Il Pd - replica il consigliere comunale Raffaele Latrofa (Pisa nel cuore) - ci accusa di populismo e di procurato allarme, affer-

mando che l'insicurezza era solo una percezione e una bandiera che sventolavamo per impaurire l'elettorato, invece dopo anni si sveglia anche Filippeschi con proclami tardivi quanto inopportuni».



STESSO COPIONE Anche ieri sequestri e venditori abusivi al Duomo

COMMERCIO ABUSIVO

**Duomo, il suk è ancora lì
E' un assedio senza fine**

ESSELUNGA
S
aperti oggi

«Spade antisommossa per cacciare i fu' campu»

ESSELUNGA